

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



COMUNICATO STAMPA

Mazara del Vallo, 17 settembre 2009

Crisi della pesca: Tumbiolo ha scritto al presidente Consiglio Comunale ed al Presidente della II Commissione consiliare Attività Produttive

Il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap di Mazara del Vallo, Giovanni Tumbiolo, invitato in occasione della recente seduta aperta del Consiglio Comunale di Mazara del Vallo dedicata alla crisi del settore della pesca, ha inviato una lettera sia al Presidente del Consiglio Comunale, Pietro Marino, che al Presidente della II Commissione consiliare Attività Produttive, Vito Gancitano, proponente della stessa seduta.

Il dott. Tumbiolo, ricordando anche il precedente incontro con l'intera Commissione Attività Produttive, ha manifestato la piena disponibilità personale e del Distretto Industriale della Pesca per la costruzione di un percorso comune finalizzato ad alleviare la crisi che affigge marineria mazarese. "La pesca siciliana, ed in particolare quella mazarese -ha dichiarato Tumbiolo- necessita di un concreto cambiamento di rotta. In questi mesi abbiamo provato, con grande fatica, insieme alle imprese della filiera, cantieristica, pesca, trasformazione, acquacoltura, commercio, servizi (che sono la spina dorsale della marineria) e con l'ausilio di prestigiosi associati quali Università, Centri di ricerca, scuole, Istituzioni locali, bancarie, finanziarie, religiose e culturali ad intraprendere il cammino del dialogo interno ed internazionale."

Continuando Tumbiolo ha sottolineato: "il riconoscimento da parte della Regione dell'**Osservatorio della Pesca del Mediterraneo** rappresenta una tappa fondamentale, che non esiterei a definire vero e proprio laboratorio per lo sviluppo; una vera intuizione destinata ad incidere sui processi di innovazione, trasferimento tecnologico ed internazionalizzazione, di cui tutto il *Sistema* delle nostre piccole-micro imprese ha certamente bisogno. Le sinergie create tra imprese, centri di competenza, istituzioni pubbliche e private siciliane e dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo ed oltre lo stesso, sono le basi fondamentali per la creazione di una auspicabile quanto necessaria rete organizzativa del cosiddetto Distretto Mediterraneo. In modo particolare -ha aggiunto- sono stati avviati concreti progetti con operatori ed istituzioni dei Paesi rivieraschi e dell'Africa Sub-Sahariana. Sono convinto -ha ribadito il Presidente del Distretto- che questo sentiero tracciato, sia strada obbligata per una marineria che negli anni è cresciuta a dismisura rispetto alle risorse ittiche locali e che quindi ha bisogno di nuovi spazi operativi. Ritengo infine -ha concluso Tumbiolo- che oggi Mazara debba ritrovare l'orgoglio di essere e rimanere capitale della pesca italiana e del Mediterraneo, coerentemente con la sua storia ed il suo patrimonio umano, e che questo orgoglio sia conservato e trasferito alle generazioni future."

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca